

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI TIONE DI TRENTO

Via Stenico n. 11 – 38079 Tione di Trento (TN)

Iscritta al R.I. CCIAA di Trento al n. 01531350229

* * *

VERBALE N. 111

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

* * *

Signori soci,

Il sottoscritto Revisore dei Conti dott. Giustina Michele nominato con provvedimento sindacale 8483 d.d. 06.06.2014, validità incarico 01.07.2014-30.06.2017, ha preso visione ed ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2015 della Vostra azienda, bilancio proposto e redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicatomi unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alle "notizie sull'andamento della gestione".

Il bilancio relativo all'esercizio conclusosi che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Nel corso dell'esercizio lo scrivente:

- ha proceduto ai controlli trimestrali ai sensi di legge e statuto, ovvero: vigilato sulla regolarità contabile (la quale è risultata essere sistematicamente aggiornata in termini); vigilato sul puntuale espletamento degli adempimenti fiscali e previdenziali; riscontrato l'esistenza dei valori di cassa e dei titoli di proprietà; monitorato il sistema di controllo interno volto alla non effettuazione di incassi/pagamenti in contanti oltre i limiti previsti dalla normativa anti-riciclaggio;
- ha esaminato il bilancio di previsione unitamente al piano programmi triennale, richiedendo periodici aggiornamenti sull'evoluzione degli investimenti;
- in relazione agli appalti di servizi e forniture operati è stata verificata l'impostazione degli adempimenti ex L. 136/2010 (normativa antimafia);
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione nelle quali, per gli argomenti trattati, era obbligatorio o richiesto/opportuno il proprio parere ovvero la propria presenza.

Il bilancio in oggetto, nel suo insieme, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Trevor S.r.l. che ha rilasciato la relazione medesima che viene allegata al bilancio stesso.

Il bilancio redatto ed approvato dagli amministratori nel c.d.a. del 30.03.2016 può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Attività	14.062.577
Passività	7.199.549
Patrimonio Netto	6.394.437
UTILE DELL'ESERCIZIO	468.591

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	4.515.734
Costi della produzione	-3.907.138
Proventi e oneri finanziari	-36.585
Rettifiche di valore	0
Proventi e oneri straordinari	157.060
Imposte di esercizio	-260.480
UTILE DELL'ESERCIZIO	468.591

Per quanto di mia competenza posso affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti applicando criteri di valutazione ispirati ai generali principi di prudenza, inerenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e rispettando le prescrizioni normative (in particolare il "decreto Mica" per il settore elettrico dd. 11.07.1996); presentano inoltre, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

Sono iscritte in base al criterio del costo e sono ammortizzate in base alla loro presunta durata, non comunque superiore a 5 esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Quelle relative alle Sezione Elettrica sono state iscritte al valore di conferimento avvenuto il 28 giugno 1996, da parte del Comune di Tione di Trento, ed al costo di acquisto per quelle realizzate successivamente a tale data e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.L. 203/2005 trasformata in Legge n. 248 del 02/12/2005 definite dall'A.E.E.G.S.I..

Gli impianti della Sezione Acquedotto esposti in bilancio, sono quelli realizzati dalla nostra azienda dopo la trasformazione avvenuta il 28.06.1996 e che, secondo quanto previsto dal contratto di servizio stipulato con il nostro Comune, sono di proprietà dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento. Su tali opere è stato effettuato l'ammortamento tecnico - economico in base alle aliquote fiscali ordinarie massime.

Per quanto riguarda invece gli impianti preesistenti alla data della sopracitata trasformazione, gli stessi ci sono stati affidati dal Comune di Tione di Trento in concessione per la durata di 99 anni.

Le spese relative alle riparazioni e manutenzioni delle immobilizzazioni tecniche, non aventi il carattere della straordinarietà, sono state addebitate direttamente all'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo, (eventualmente: rettificato – nei casi specificati in nota integrativa – per tener conto delle perdite di valore durevoli).

FONDO T.F.R.

L'accantonamento è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro.

FONDI RISCHI

Tale posta che ammonta a complessivi € 633.689 risulta costituita:

- per € 4.936 da fondo rischi personale accantonato in previsione del rischio costituito da eventuale conguaglio INPDAP sulla posizione previdenziale di tre dipendenti;
- per € 427.741 dall'accantonamento del 50% dei fondi liquidati dalla C.C.S.E. nel corso dell'esercizio 2010 con riferimento agli esercizi 2007-2008. Tale fondo era stato accantonato ritenendo sussistente un rischio di probabile richiesta di restituzione di quanto già incassato, stante l'incertezza della determinazione della normativa. Il mantenimento del fondo "sopravvenienze C.C.S.E" trova più forte

motivazione rispetto agli esercizi scorsi alla luce della Perequazione Specifica Aziendale delle piccole aziende distributrici con meno 5.000 utenti. Tale innovazione è stata avviata dall' A.E.E.G.S.I. e sollecitata recentemente negli ultimi incontri di settore dalle numerose piccole aziende. E' al quanto urgente che si definisca una rapida specifica metodologia di calcolo della tariffa di distribuzione allo scopo di pianificare il proprio futuro e rendere maggiormente certo il passato.

- per € 130.524 da importi a conguaglio relativo ai sovracanonici B.I.M. Nell' esercizio 2015 si è provveduto ad incrementare tale fondo ("rischi canonici e imposte") in considerazione che di recente la P.A.T. sta comunicando ai B.I.M i dati per la riscossione dei diritti di sovracanonico ove dovuti. La scelta di adeguamento decennale è stata giustificata a norma dell' art 2943 c.c. e dalla prevalente giurisprudenza in materia.
- per € 70.488 dal fondo "Ripristino beni del Demanio" per i costi stimati relativi alla riconversione delle attuali opere di presa alla situazione originaria dell'alveo del fiume, di proprietà del Demanio delle Acque. Quest'ultimo alla scadenza della concessione, viste le sempre maggiori attenzioni di carattere ambientale, potrà richiedere al concessionario il ripristino della situazione preesistente all'attività di derivazione. Tale richiesta, nel caso di A.S.M., può essere fatta per tutti i tre gruppi di produzione (Squero, Aprico e Arnò). L'entità del fondo è stata determinata applicando le voci di costo attuali per le dimensioni delle opere di presa e le condotte.

I DEBITI E I CREDITI

Sono iscritti in bilancio al valore nominale; in particolare i crediti risultano rettificati dal fondo svalutazione crediti determinato sulla base delle presunte insolvenze.

RATEI E RISCONTI

Sia attivi che passivi riflettono in bilancio il principio di competenza.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono stanziare in bilancio in base al criterio di competenza economica e accantonate tra i "Debiti tributari" al netto degli eventuali crediti per acconti già versati all'erario. Sono contabilizzati i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite scaturenti dalle differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Lo scrivente prende atto che l'imposizione IRES è stata determinata applicando l'aliquota del 27,50% (non includendo la maggiorazione "Robin Tax" del 6,5% come fatto nell'esercizio 2014).

L'aliquota IRAP utilizzata è pari al 1,80% assumendo l'ulteriore riduzione di 0,50% punti prevista per le situazioni di "mantenimento dei livelli occupazionali" (rif.to circolare nr. 1/2016 P.A.T.: Aliquote IRAP sul territorio provinciale per l'anno 2015).

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute allo scrivente Revisore denunce e/o esposti.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dal Codice civile, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Nel corso dell'esercizio ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione non rilevando violazioni della legge e dello statuto.

Nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dagli amministratori e dagli organi aziendali sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate o programmate dalla società. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ho riscontrato anomalie e/o irregolarità.

Lo scrivente non ha rilevato operazioni atipiche e/o inusuali.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. Le notizie nella stessa fornite forniscono, unitamente alla Nota integrativa, un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, dando inoltre cognizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura ed i fattori di rischio.

Raccomandazioni

Si esorta il C.d.A. a perseguire nell'attività di analisi e costante monitoraggio della coerenza e della fattibilità economica e finanziaria degli investimenti programmati vagliando attentamente i possibili rischi che potrebbero anche mettere a repentaglio la continuità aziendale.

Lo scrivente concorda sui fattori di rischio individuati dal Consiglio di Amministrazione esposti nella Relazione al bilancio. Esorta gli amministratori a monitorare tali possibili rischi e, laddove possibile, adottare le necessarie procedure di mitigazione o sterilizzazione degli stessi.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale il Consiglio comunale è tenuto a determinare gli indirizzi cui l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e ad emanare le direttive generali necessarie al raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo che l'assunzione dei pubblici servizi è destinata a soddisfare. Tali indirizzi debbono essere contenuti, di norma, in apposito provvedimento adottato dal Consiglio comunale all'inizio della tornata amministrativa e successivamente aggiornato, secondo la necessità, anche a richiesta dell'Azienda.

Si ritiene necessaria una revisione generale delle pattuizioni che regolano l'affidamento dei servizi nonché i rapporti finanziari intercorrenti fra l'Azienda ed il Comune (contratto di servizi) al fine di aggiornare le stesse ai cambiamenti normativi intercorsi negli anni.

Si ricorda altresì l'esigenza di aggiornare, in coerenza alle recenti decisioni sulle future attività di business dell'Azienda, il piano degli investimenti e di conseguenza il bilancio di previsione.

Si sottolinea di come il risultato positivo dell'esercizio trascorso, così come quelli dei precedenti, sia riconducibile in buona parte ai ricavi ottenuti per "energia autoprodotta" (utile anteimposte 2015 della Sezione Elettrica € 635.425). Proprio per la natura di tale voce, che presenta una variabilità non programmabile ed a volte altamente incostante, si sottolinea la necessità di monitorare regolarmente l'andamento economico al fine di porre prontamente in essere misure di controllo della spesa generale qualora i ricavi delle attività non ne permettano un'adeguata copertura.

Conclusioni

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Sulla scorta dei controlli effettuati questo Collegio attesta che la contabilità della AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI TIONE DI TRENTO è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che la società esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI TIONE DI TRENTO per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Lo scrivente attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

In considerazione di tutto quanto sopra lo scrivente Revisore invita l'Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo 2015 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e si associa alla proposta formulata da quest'ultimo in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Tione di Trento lì 11.04.2016

Il Revisore

Dott. Giustina Michele